

IL MINISTRO PER L'INNOVAZIONE TECNOLOGICA E LA TRANSIZIONE DIGITALE

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante "*Misure urgenti per la crescita del Paese*", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e successive modifiche e integrazioni, e, in particolare, gli articoli 19, 20, 21 e 22, relativi alla istituzione, alle funzioni, agli organi e allo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 22 del citato decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, l'Agenzia per l'Italia Digitale è subentrata nelle funzioni, nelle risorse e nei rapporti giuridici attivi e passivi di DigitPA e dell'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione, contestualmente soppressi, nonché del Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica della Presidenza del Consiglio dei ministri e, con riferimento alle funzioni in materia di sicurezza delle reti, dell'Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione;

VISTO lo Statuto dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 gennaio 2014, registrato alla Corte dei conti il 30 gennaio 2014 al n. 275;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), adottato, in via definitiva, con determinazione n. 4/2016 e approvato con decreto del Ministro per la semplificazione e per la pubblica amministrazione e del Ministro dell'economia e delle finanze in data 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti il 26 settembre 2016, al n. 2636;

VISTO, in particolare, l'articolo 9 del precitato Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, il quale prevede che il Direttore generale dell'Agenzia approva, entro il 31 dicembre dell'anno precedente, il documento programmatico annuale (*budget*) che stabilisce gli obiettivi economici, patrimoniali e finanziari dell'esercizio e le risorse da impiegare per conseguire i risultati attesi e che tale documento deve essere trasmesso, entro 10 giorni dalla sua deliberazione, al Presidente del Consiglio dei ministri o al Ministro da lui delegato e al Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTO, inoltre, il comma 5 del menzionato articolo 9 del Regolamento di contabilità, finanza e bilancio dell'AgID, ai sensi del quale il *budget* economico e degli investimenti pluriennale copre un periodo di tre anni, in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dal Direttore generale, e lo stesso è formulato in termini di competenza economica e presenta un'articolazione delle poste coincidente con quella del *budget* economico e degli investimenti annuale;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 2021, con il quale il dott. Vittorio COLAO è stato nominato Ministro senza portafoglio;



VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 13 febbraio 2021, con il quale al predetto Ministro senza portafoglio è stato conferito l'incarico per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 marzo 2021, registrato registrato alla Corte dei conti in data 24 marzo 2021, al n. 684, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 1° aprile 2021, con il quale al Ministro senza portafoglio, dott. Vittorio Colao, è stata conferita la delega di funzioni nelle materie dell'innovazione tecnologica e della transizione digitale e, in particolare, l'articolo 1, comma 3, lett. a), che assegna al predetto Ministro le funzioni di vigilanza sull'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID);

CONSIDERATO che il suddetto decreto 15 marzo 2021, al comma 2 dell'articolo 2, stabilisce che il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, per l'esercizio delle proprie funzioni, si avvale, nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Dipartimento per la trasformazione digitale;

VISTO il decreto del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale 20 aprile 2021, registrato alla Corte dei conti in data 28 aprile 2021, al n. 996, con il quale è stato confermato al dott. Francesco Paorici l'incarico di Direttore generale dell'Agenzia per l'Italia digitale, conferito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 gennaio 2020, ai sensi dell'art. 21, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n.134;

VISTA la determinazione n. 119/2022 del 28 aprile 2022, trasmessa per la prevista approvazione in data 29 aprile 2022, con nota prot. AgID n. 8603, con la quale il Direttore generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale ha adottato il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 e del triennio 2022-2024;

VISTO il parere favorevole espresso sul predetto documento contabile dal Collegio dei revisori dei conti nella riunione del 12 aprile 2022, come risulta dalla relazione acquisita al prot. AgID n. 8337 del 29 aprile 2022, all'interno della quale sono state rivolte all'Ente le raccomandazioni, con riferimento al preventivo economico pluriennale 2023-2024, di monitorare la voce "Variazione delle rimanenze", in considerazione dello stato di avanzamento dei progetti aventi una durata pluriennale, e la voce "Accantonamenti per rischi ed oneri", al fine di verificare la capienza del relativo fondo e, quindi, l'esigenza di ulteriori accantonamenti, con particolare riferimento all'andamento del contenzioso verso il personale, oltre all'invito riferito agli "indicatori per la misurazione annuale del raggiungimento degli obiettivi prefissati", considerata l'importanza che tali indicatori rivestono in un'ottica di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa, a procedere ad un attento monitoraggio degli stessi nel tempo;

VISTA la nota prot. DTD n. 1648-P del 9 maggio 2022, con la quale, ai fini dell'acquisizione di tutti gli elementi necessari alla conclusione dell'*iter* istruttorio volto all'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2022 e del triennio 2022-2024, è stato richiesto il previsto parere al



Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTA la nota prot. n. 193034 del 12 luglio 2022, acquisita al prot. DTD n. 2448-A del 13 luglio 2022, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha formulato talune osservazioni in ordine al mancato rispetto dei termini ordinari di approvazione dei documenti contabili, in particolare di quelli previsionali, con il conseguente ripetuto ricorso all'istituto della gestione provvisoria, all'applicazione delle ulteriori indicazioni impartite dal predetto Dicastero per l'attuazione delle normativa in materia di contenimento della spesa pubblica, con richiesta di provvedere alla trasmissione della nuova scheda relativa al monitoraggio dei versamenti da effettuare ai capitoli di entrata al bilancio dello Stato, e, infine, alla corretta classificazione della spesa complessiva per missioni, programmi e COFOG, con specifico riferimento alla missione 099 e al correlato programma, da denominare, per uniformità contabile, "Servizi per conto terzi e partite di giro", evidenziando perplessità sulla mancata valorizzazione delle relative voci;

VISTA la nota prot. DTD n. 2575-P del 13 luglio 2022, con la quale il Dipartimento per la trasformazione digitale, in relazione alle osservazioni espresse dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha richiesto all'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) di voler fornire gli opportuni chiarimenti e di apportare, laddove necessario, gli adeguamenti alla documentazione contabile trasmessa;

VISTA la nota prot. n. 14992 del 21 luglio 2022, acquisita al prot. DTD n. 2591-A del 22 luglio 2022, con la quale l'Agenzia per l'Italia Digitale ha inviato i chiarimenti richiesti dal MEF-RGS e, in particolare: specificando i motivi del ritardo nell'approvazione del documento previsionale e impegnandosi ad adottare il prossimo *budget* economico annuale e pluriennale nel rispetto dei termini previsti dalle disposizioni di riferimento; dando comunicazione dell'avvenuta trasmissione, da parte del Presidente del Collegio dei revisori dei conti, con nota AgID prot. n. 14965 del 21 luglio 2022, della nuova scheda di monitoraggio dei versamenti da effettuare ai capitoli dell'entrata al bilancio dello Stato; da ultimo, fornendo rassicurazioni in ordine alla corretta denominazione, nel prossimo *budget*, della missione 099 nonché del corrispondente programma, confermando, inoltre, l'assenza per il 2022 di partite di giro;

VISTA la nota prot. DTD n. 2699-P del 28 luglio 2022, con la quale i chiarimenti forniti dall'AgID sono stati sottoposti alle ulteriori valutazioni del Ministro dell'economia e delle finanze;

VISTA la nota prot. n. 211941 del 10 agosto 2022, acquisita al prot. DTD n. 2909-A di pari data, con la quale il Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, sulla base della documentale ricevuta e nel prendere atto delle rassicurazioni nonché dei chiarimenti forniti dall'Agenzia, ha comunicato il proprio parere favorevole all'approvazione del richiamato bilancio di previsione 2022 del triennio 2022-2024;

ESAMINATA la documentazione di cui sopra;



RITENUTO di dover raccomandare, in particolare, il monitoraggio delle richiamate voci "Variazione delle rimanenze" e "Accantonamenti per rischi ed oneri" del preventivo economico pluriennale 2023-2024, oltre al costante monitoraggio degli "indicatori per la misurazione annuale del raggiungimento degli obiettivi prefissati";

DECRETA

1. Con le raccomandazioni di cui in premessa, è approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 e del triennio 2022-2024, di cui alla determinazione n. 119/2022 del 28 aprile 2022 del Direttore generale dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo.

Roma, data della firma digitale

IL MINISTRO Vittorio COLAO F.to digitalmente